



Donne di successo: Calvosa ospite della Fidapa

IL PRESIDENTE di Carismi Lucia Calvosa ha incontrato le socie della Fidapa di San Miniato (nella foto) all'Accademia degli Euteleti. Come associazione volta a promuovere il ruolo della donna in tutti i settori, durante l'incontro le socie hanno portato all'ospite le proprie congratulazioni per la recente elezione al prestigioso ruolo di guida della banca samminiatese. Ecco perché, durante la serata, è stato ricordato che la Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari è

un movimento di opinione indipendente e senza fini di lucro, nato a Roma nel 1930 con lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni e degli affari. L'incontro delle socie Fidapa con la professoressa Calvosa ha consentito di avvicinare una donna che si distingue per il continuo impegno e la consapevole partecipazione alla vita sociale, culturale e amministrativa.

SANTA CROCE

Il ringraziamento della Pubblica Assistenza

IL PRESIDENTE e i consiglieri della Pubblica Assistenza di Santa Croce ringraziano tutti coloro che hanno devoluto un'offerta agli ingressi dei cimiteri di Santa Croce, Staffoli e Ponte a Egola in occasione della festa dei defunti. Il ricavato sarà utilizzato dalla Pubblica Assistenza per rendere la nuova sede sempre più capace di rispondere ai bisogni e alle richieste di tutta la comunità. Un grazie partitolare dal presidente Luciano Battaglioli e dal consiglio a tutti quei volontari che hanno prontamente dato la propria disponibilità ad aiutare l'associazione anche in questa occasione.



INIZIATIVA Il direttore generale Giuliani (a destra) visita il camper prima della partenza

SAN MINIATO

Idea Carismi: puntiamo sui giovani

Un target di solito poco considerato

I GIOVANI non sono mai stati una preda appetitosa per le banche. Ma la Carismi del futuro li vuole, li cerca, li "caccia" chiamandoli a parlare con lei come parlano i giovani oggi, che al primo amore scrivono "Tvb" sul cellulare, invece del datato "ti amo sulla sabbia". E allora il primo approccio con la banca sarà così. Sarà «Carismi t.w.b». Oggi sono 5.000 i clienti di Carismi tra 18 e 30 anni. «Tra un anno — dice il direttore generale Piergiorgio Giuliani — dovranno essere il 40% in più: quindi altri 2000, e costituire un solido 3% dell'intero pacchetto clienti». «Riuscire a stabilire un feeling con i giovani non è facile — aggiunge Giuliani — Spesso la banca è presa in considerazione solo al primo stipendio e quando si decide di aprire un

conto corrente si seguono le "tradizioni" familiari. Carismi T.W.B. non è un nuovo conto corrente, ma un nuovo modo di interagire con il target 18/30 anni. Il nostro progetto è rivoluzionario in questo approccio: in ogni filiale sarà messo a disposizione dei ragazzi un "Tutor TWB", un "banca-rio" giovane per età e "spirito", che faciliterà il loro ingresso in banca e li affiancherà nelle scelte.

CARISMI T.W.B. è un mix di

servizi per rispondere alle diverse esigenze dei ragazzi: un conto a costo zero e operatività illimitata con l'accesso alla banca via internet, viaggiare e fare acquisti in Italia e in tutta Europa con la Carta Carismi TWB, la V-Pay che uscirà all'inizio del 2009 e che offrirà anche l'accesso a sconti ed agevolazioni presso negozi di abbigliamento, sport, divertimento e a programmi per il tempo libero. Navigare e cogliere tutte le opportunità di acquisto su internet a costo zero.

Oggi sono 5mila i clienti 'under'
Obiettivo:
+40% in un anno

Per lanciare l'iniziativa contraddistinta dallo slogan "Tu dove banki?", sono state scelte strategie di comunicazione alternative che puntano principalmente agli studenti: radio, free press, "guerrilla marketing" con card disseminate ovunque ed il camper "Tu dove banki?" partito ieri per raggiungere i principali luoghi di aggregazione in Toscana. A questa campagna è legato il concorso a premi "Vinci il Messico con Carismi TWB", che permette di vincere subito una chiavetta Usb da 2 giga e partecipare all'estrazione finale di un viaggio per 2 persone in Messico. Per partecipare basterà avere tra i 18 ed i 30 anni, impossessarsi di uno dei codici gioco stampati su tutti i mezzi di comunicazione e spedirlo subito, ovviamente, con un sms.

Carlo Baroni

Are Peep a Castelfranco «Diteci chi sono i responsabili delle irregolarità»

AREE PEEP: una nuova puntata. L'argomento è ormai quasi all'ordine del giorno da mesi a Castelfranco. Se ne sta occupando anche la Magistratura dopo che i carabinieri di Castelfranco, su ordine della Procura di Pisa, avevano sequestrato interi faldoni negli uffici del Palazzo di piazza Remo Bertoncini. Il 30 giugno scorso il consiglio comunale approvò a maggioranza un ordine del giorno presentato dal gruppo «Castelfranco Democratica» che governa il Comune nel quale si impegnava «la giunta comunale a individuare i soggetti responsabili delle difformità accertate e ad attivare nei loro confronti le eventuali sanzioni disciplinari previste, per tali fattispecie, dalle leggi e dai regolamenti vigenti». Che nell'assegnazione delle Aree Peep ci siano state delle irregolarità l'aveva appurato la commissione consiliare Controllo e Garanzie durante la seduta del 30 giugno anche il consiglio comunale che aveva prodotto l'ordine del giorno con l'impegno alla giunta.

Sono passati quattro mesi e di ufficiale, dalle stanze del Palazzo, non è venuto fuori niente. In pratica la giunta o non è ancora riuscita a individuare i responsabili o non ha comunicato eventuali risultati al consiglio. Per questo motivo Aldo Vivaldi, anche a nome del gruppo di minoranza, «Libertà e Solidarietà», ha inviato un'interpellanza (che sarà discussa nella seduta consiliare di domani) al sindaco Umberto Marvogli per conoscere «se siano stati individuati i soggetti responsabili delle irregolarità accertate, se siano state attivate le sanzioni disciplinari previste per tali fattispecie dalle leggi e dai regolamenti vigenti».

SANTA CROCE QUELLE DIFFICILI HANNO CREATO SCOMPIGLIO TRA I CONCORRENTI

Campionato del libro: le domande

GLI ORGANIZZATORI li definiscono «sconquassi». In effetti le domande difficili della terza e quarta settimana del campionato del libro hanno messo in difficoltà decine di concorrenti (da tutta Italia). E la classifica provvisoria ha subito notevoli cambiamenti. Queste le risposte alle domande della quarta «giornata».

1) Verde (spiegazione: allusione al garofano verde che Oscar Wilde portava

all'occhiello); 2) Vera Hamilton (spiegazione: la prima traccia porta a lady Hamilton, la seconda porta a Vera Vergani, interprete nei «Sei personaggi» di Pirandello alla prima romana del 1921); 3) Anthony Burgess (spiegazione: i tifosi juventini portano a drughi e i drughi portano a «Arancia a orologeria», il più celebre tra i romanzi di Burgess). Biblioteca e assessorato alla Cul-

tura per questa quinta settimana hanno preparato domande, sulla carta, più facili. 1) «Il grande immondezzaio»: così definisce Londra uno scrittore inglese degli ultimi decenni dell'Ottocento. Chi è? (vale 1 punto; tracce: elementare, W.I., il protagonista del romanzo assume cocaina); 2) Il Big Ben, a Londra, manda dei rintocchi, ma prima si avverte un silenzio particolare. Lo nota

la protagonista di un bellissimo romanzo femminile. Qual è il suo titolo? (vale 2 punti; tracce: 1925, suicida); 3) Uno dei protagonisti di questo celeberrimo romanzo se ne va a piedi da Curzon Street fino al complesso londinese di appartamenti dell'Albany. Chi ne è l'autore? (vale 3 punti; tracce: grande soubrette italiana degli anni Cinquanta, Richard Strauss). Risposte entro le 13 di lunedì 1 dicembre.